

# Comune di ISCHIA

Provincia di Napoli

Prot. N. 11324 del 29/4/15

**Relazione dell'Organo di revisione  
al Rendiconto della gestione  
per l'esercizio 2014  
enti sperimentatori**

**L'Organo di revisione**

Dott. Carmine Lasco - Presidente

Dott. Claudio Ranucci - Revisore

Dott. Mario Giuseppe Bruno

*d*

1

## Premessa

*Il presente Schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2014 è formulato sulla base della normativa vigente per gli enti sperimentatori (Dlgs. 118/11), come modificata ed integrata dalle disposizioni approvate durante il 2014, ad eccezione della modifiche disposte al Dlgs. n. 126/14, che si applicano, ove non diversamente previsto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 e non anche già per l'esercizio 2014.*

*Lo Schema intende fornire ai professionisti, che ricoprono incarichi negli Enti Locali, uno strumento operativo per la predisposizione della Relazione sulla proposta al rendiconto 2014 e sui documenti allegati, da adattare alle diverse realtà degli Enti Locali ed integrato con osservazioni, rilievi e proposte su specifiche questioni rilevate nell'espletamento dell'incarico.*

d

# RELAZIONE DEL RENDICONTO 2014

Verbale n. 8 del 29 aprile 2015  
Comune di Ischia (NA)

## Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di Aprile alle ore 9.00 presso la sede comunale, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Sigg.ri:

Dott. Carmine Lasco Presidente

Dott. Claudio Ranucci Revisore

Dott. Giuseppe Mario Bruno Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

## L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 28/04/2015 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato
  - a) al Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
  - b) ai Principi contabili applicati allegati al Dlgs. n. 118/11;
    - Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (allegato 4/1 al Dlgs.118/11);
    - Principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs.118/11);
  - c) allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00, cosiddetto "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico – finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 23/12/2005 n. 266, approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 13 del 09/03/2015;

## DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014, del Comune di Ischia Provincia di Napoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

I Revisori  
Dott. Carmine Lasco Presidente

Dott. Claudio Ranucci Revisore

Dott. Giuseppe Mario Bruno Revisore

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

### L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014, consegnato all'Organo di revisione in data 28/04/2015, composto dai seguenti documenti:

- Rendiconto della gestione di cui (allegato n.10 ad Dlgs.118/11);
- Conto economico di cui (allegato n.10 ad Dlgs.118/11);
- Conto del patrimonio di cui (allegato n.10 ad Dlgs.118/11);

e corredati da:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati Siope;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione del l'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del Dlgs.118/11.

- Inventario generale;
  - Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
  - Il piano degli indicatori di bilancio ( allegato alla relazione al conto 2014 );
- visti anche
- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
  - i "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali" emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in data 21 dicembre 2011 dove compatibili con la contabilità armonizzata;
  - la normativa vigente in materia di Enti locali;
  - lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

rispettando quanto previsto dal Dlgs.118/11, nell'anno 2014 l'ente ha adottato la contabilità Economico-Patrimoniale riclassificando i capitoli almeno al quarto livello del piano dei conti finanziario.

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel.

a

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2014

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere *favorevole*, sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- di quanto disposto dalla normativa sulla contabilità armonizzata per l'anno 2014;
- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- della Nota integrativa redatta secondo quanto disposto dal comma 5 dell'art.11 del Dlgs.118/11 ;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- dei Principi contabili, concernenti la "*Programmazione*" e la "*Contabilità Finanziaria*";
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (art. 242, comma 2, del Tuel).

Il bilancio di previsione 2014 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 10/10/2014 con Deliberazione n. 26.

- Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ( delibera n. 32 del 17/10/2014).

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 119 del 20/11/2014, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2014, ha espletato, controlli redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio, procedendo in relazione alle nuove regole contabili previste dal Dlgs.118/11.

Tali verifiche sono state effettuate tenendo conto di quanto previsto dal principio della competenza breve o potenziata secondo cui "*Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza*".

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza dell'obbligazione giuridica.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti dal principio contabile;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

al

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, ed imputate a bilancio secondo quanto disposto dal principio contabile.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria *sono* state eseguite in ordine cronologico in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2014 ed al rendiconto 2013.

## **1. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento straordinario e ordinario**

### Riaccertamento straordinario

L'ente al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2013 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nel principio contabile sulla contabilità finanziaria, con delibera di Giunta n.68 del 26/06/2014, con il parere dell'organo di revisione economico-finanziario, ha provveduto, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2013, al riaccertamento straordinario dei residui con riferimento alla data del 1 gennaio 2014.

Tale operazione ha comportato:

*al*

*6*

**COMUNE DI ISCHIA**

VIA LASCIANO  
80077 ISCHIA (NA)

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO  
DI PREVISIONE 2014-2016 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO  
STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 7**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2014		PARTI	CONTO
		CORRENTE	CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e reimputati con imputazione agli esercizi 2014 o successivi		12.470.396,44	28.634.043,61
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2014 o successivi		2.163.957,52	27.443.083,68
Fondo pluriennale vincolato da iscriversi nell'entrata del bilancio 2014, pari a (3)-(1)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0		10.306.438,92	1.190.959,93
<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2014 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2015</b>			
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2014			
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2014		12.470.396,44	28.634.043,61
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2014, pari a (6)-(4)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0		2.163.957,52	27.443.083,68
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)-(5)-(4) altrimenti indicare 0		10.306.438,92	1.190.959,93
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2014 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (8)=(3)-(6)+(7).		0,00	0,00
<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016</b>			
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015			
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015		0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2015, pari a (11)-(9)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0		0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)-(10)-(9) altrimenti indicare 0		0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (13)=(8)-(11)+(12).		0,00	0,00
<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 (e di entrata del bilancio 2017 se predisposto)</b>			
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016			
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016		0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (16)-(14)-(15), altrimenti indicare 0		0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)-(15)-(14) se positivo, altrimenti indicare 0		0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 (18)=(13)-(16)+(17).		0,00	0,00

7

*a*

COMUNE DI ISCHIA

VIA IACOLINO

80077 ISCHIA (NA)

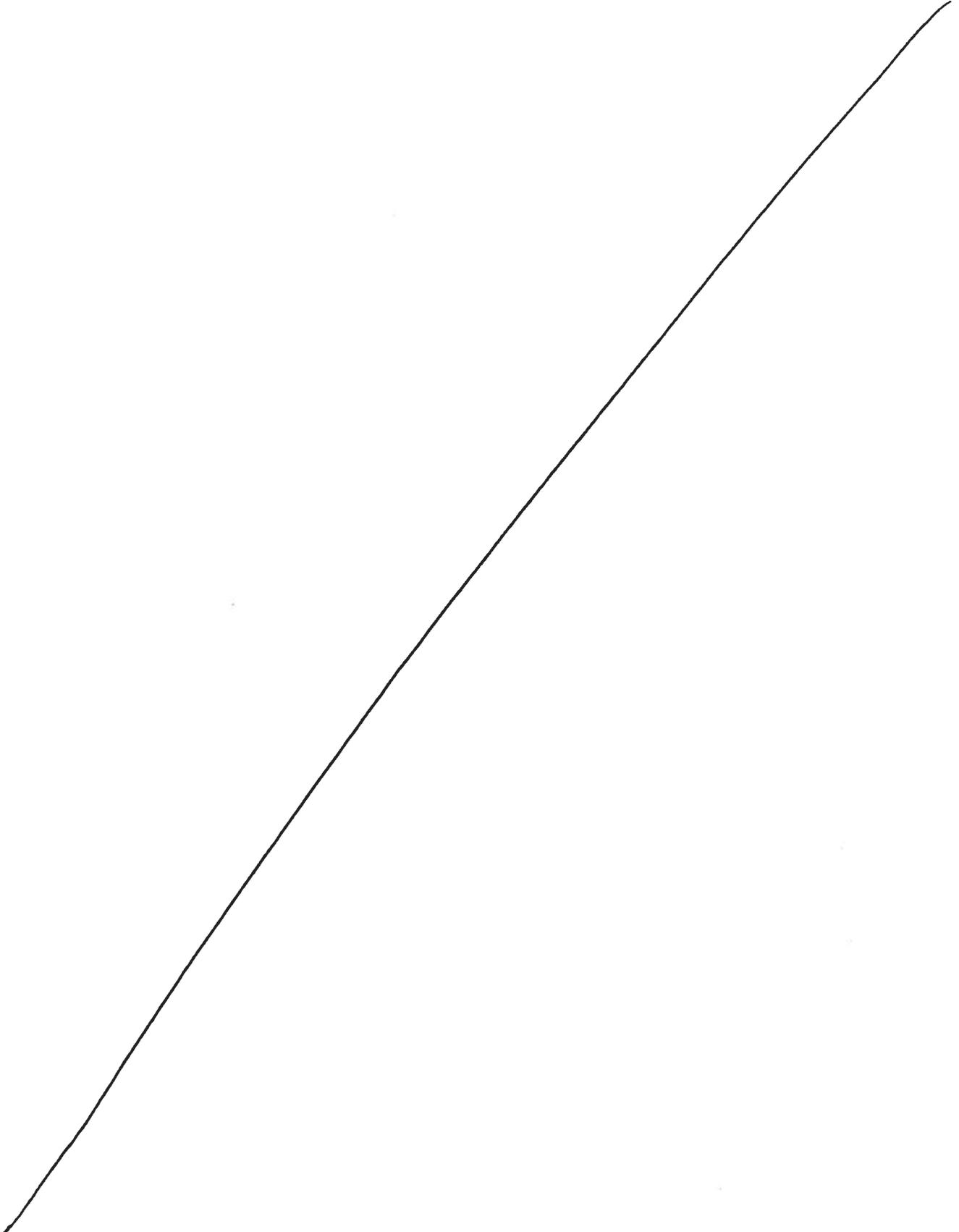
DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO  
DI PREVISIONE 2014-2016 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO  
STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 7

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PORTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2014	2.163.957,52	27.443.083,68
Entrate accertate reimputate al 2015	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	2.163.957,52	27.443.083,68

	PORTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2014	12.470.396,44	28.634.043,61
Impegni reimputati al 2015	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	12.470.396,44	28.634.043,61

el

Gli effetti sul risultato di amministrazione 2013 rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario sono i seguenti:



*d*

*g*



**COMUNE DI ISCHIA**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI  
AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO  
STRAORDINARIO DEI RESIDUI - ESERCIZIO 2014**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2013 (a)</b>		<b>3.902.283,70</b>
<b>RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)</b>	(-)	<b>3.794.440,11</b>
<b>RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)</b>	(+)	<b>4.522.294,83</b>
<b>RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)</b>	(-)	<b>29.607.041,20</b>
<b>RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)</b>	(+)	<b>41.104.440,05</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)=(e)-(d)</b>	(-)	<b>11.497.398,85</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)</b>	(=)	<b>4.630.140,42</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>		<b>4.630.140,42</b>
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2013		3.008.683,22
Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2013		0,00
<b>Totale parte accantonata (h)</b>		<b>3.008.683,22</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
<b>Totale parte vincolata (i)</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (l)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (m)=(g)-(h)-(l)-(i)</b>		<b>1.621.457,20</b>
<b>Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2014</b>		

el

10

### Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e reimputazione

L'ente ha provveduto, con delibera di Giunta n. 24 del 27/04/2015 e determina Area Economica finanziaria n. 565 del 27/04/2014 ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi nonché la reimputazione ai sensi dell'art. 14 DPCM 28/12/2001.

In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, l'ente, sempre conformandosi a quanto previsto dal principio della competenza finanziaria "breve" o "potenziata", ha provveduto a eliminare definitivamente i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate. Per la reimputazione ha provveduto ad eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, individuando le relative scadenze;

Raccomandazione: Il Collegio invita i responsabili delle singole aree al monitoraggio continuo dei residui attivi ponendo in essere tutte le azioni necessarie per la loro riscossione. Una corretta gestione dei residui costituisce condizione necessaria per una sana e prudente amministrazione dell'Ente.

### **2. Verifica congruità Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**

Come previsto dall'esempio n. 5 del Principio contabile della contabilità finanziaria, in occasione del rendiconto, e dopo aver effettuato il riaccertamento ordinario dei residui, l'ente *ha* verificato la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

#### Evoluzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Importo del Fondo accantonato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2014 (a)	3.008.683,22	
Importo accantonato in occasione del bilancio di previsione 2014 (b)	580.748,15	la percentuale accantonata è pari al 100%
Importo del Fondo variato in occasione della salvaguardia/assestamento 2014 (c)		
Importo accantonato in occasione del rendiconto 2014 dopo il riaccertamento ordinario dei residui (d)	10.078.023,66	
Importo del Fondo accantonato nel risultato di amministrazione 2014 (e) = (a) + (b) + /-(c) + /-(d)	13.667.410,03	

el

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Esercizio finanziario 2014

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19.282.529,22			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	19.282.529,22	532.748,15	532.748,15	2,76%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.244.800,32	0,00	-	-
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	20.527.329,54	532.748,15	532.748,15	
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.978.128,34	0,00	-	-
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	5.978.128,34	0,00	0,00	
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.389.316,76	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	410.000,00	48.000,00	48.000,00	11,71%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.361.556,48	0,00	0,00	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	3.161.573,24	48.000,00	48.000,00	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	25.524.420,97			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	20.351.873,76			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	5.172.547,21	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	288.095,78			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	198.095,78			-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	90.000,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.008.704,62	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	831.200,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	29.652.421,37	0,00	0,00	
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	59.319.452,49	580.748,15	580.748,15	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	29.667.031,12	580.748,15	580.748,15	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	29.652.421,37	0,00	0,00	

d  
12



**COMUNE DI ISCHIA**

VIA IASOLINO

80077 ISCHIA (NA)

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI  
DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Esercizio 2014

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (a)
1010100	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.767.642,77	22.528.947,51	29.296.590,28	10.252.174,96	10.350.000,00	35,33%
1010300	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	216.068,74	216.068,74	-	-	-
1000000	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.767.642,77	22.745.016,25	29.512.659,02	10.252.174,96	10.350.000,00	35,07%
2010100	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.014.109,91	4.305.924,06	5.320.033,97	-	-	-
2000000	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.014.109,91	4.305.924,06	5.320.033,97	0,00	0,00	0,00%
3010000	<i>Entrate extratributarie</i>	397.048,33	1.378.847,51	1.775.895,84	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	218.258,04	3.201.833,81	3.420.091,85	3.091.763,03	3.100.000,00	90,64%
3030000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	39.329,99	214.607,77	253.937,76	0,00	0,00	0,00%
3000000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	654.636,36	4.795.289,09	5.449.925,45	3.091.763,03	3.100.000,00	56,88%
4020000	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.285.362,07	272,15	3.285.634,22	-	-	-
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.285.362,07	272,15	3.285.634,22	-	-	-
4040000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	Altre entrate in conto capitale	70.000,00	230.162,18	300.162,18	211.810,77	217.410,03	72,43%
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.355.362,07	230.434,33	5.585.796,40	211.810,77	217.410,03	3,89%

el



**COMUNE DI ISCHIA**

VIA IASOLINO

80077 ISCHIA (NA)

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI  
DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI  
Esercizio 2014**

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (a)
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13.791.751,11</b>	<b>32.076.663,73</b>	<b>45.868.414,84</b>	<b>13.555.748,76</b>	<b>13.667.410,03</b>	<b>29,80%</b>
	Di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	5.355.362,07	230.434,33	5.585.796,40	211.810,77	217.410,03	3,89%
	Di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	8.436.389,04	31.846.229,40	40.282.618,44	13.343.937,99	13.450.000,00	33,39%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO		45.868.414,84	13.667.410,03
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE		0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>45.868.414,84</b>	<b>13.667.410,03</b>

*ed*

### 3. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spesa, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per il titolare di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali (art. 5, comma 5);
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [art. 5, comma 8, lett. b];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune (art. 5, comma 9);
- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un emolumento (art. 5, comma 11);
- al divieto di percepire qualunque tipo di compenso, salvo il rimborso spese se previsto dalla normativa vigente o gettoni di presenza non superiori a Euro 30 a seduta qualora già previsti nella precedente normativa, per la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68, comma 1, del Dl. n. 112/08 (art. 6, comma 1);
- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici (art. 6, comma 2);

L'Organo di revisione, tenuto ulteriormente conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10, e dall'art. 82, comma 2, del Tuel, relativamente ai limiti di spesa a valere per gli apparati politici, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli o commissioni (art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10, e art. 82, comma 2, del Tuel, come modificato dall'art. 2, comma 9-*quater*, del Dl. n. 225/10 convertito con Legge n. 10/11).

### 4. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- *per l'anno 2014, non ricorrendo alcuna delle fattispecie previste, non sussiste alcun obbligo di comunicazione da parte dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 53, commi 11,12,13 e 14.*

### 5. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2014:

- Per l'Anno 2014 l'Ente non ha conferito alcun incarico di collaborazione e consulenza esterna.
- l'Ente *ha* tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55, della "Finanziaria 2008", come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08);
- l'Ente *ha* rispettato il limite di spesa previsto dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.
- *sono* stati pubblicati, relativamente agli incarichi amministrativi di vertice ed agli incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/13:
  - a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
  - b) il curriculum vitae;

el

- c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

## 6. Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente non ha erogato nell'esercizio 2014, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. n. 118/00.

## 7. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *non ha ricevuto contributi* ai sensi dell'art. 158, del Tuel.

## 8. Attività contrattuale e amministrazione beni

- L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2014, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune.

Sempre a campione ( campione dei numeri casuali generato sul portale della Regione Emilia Romagna presente agli atti del Collegio. Si precisa che presso l'Ente è presente un unico registro generale dei contratti e altri atti rogati dal Segretario Comunale. Tale libro è stato vidimato dalla Pretura di Ischia il 24/11/1995 contenete n. 403 pagine, mentre l'ultima vidimazione quadrimestrale è stata effettuata presso l'Agenzia delle entrate di Ischia il 07/01/2015), l'Organo di revisione ha verificato che i contratti estratti siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità.

## 9. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
  - Sarà cura di questo Organo la verifica della presentazione nei termini di legge ( 31/07/2015) del modello 770 ordinario e o semplificato relativo all'anno 2014.
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2015, elaborate sulla base del nuovo Modello CU 2015;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 9 marzo (il 7 cade di sabato) il nuovo Modello CU 2015, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso il lavoro autonomo) versate nell'anno 2014;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - o per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - o si è provveduto alle liquidazioni IVA trimestrali;
  - o è stata presentata telematicamente, in data 22/09/2014 protocollo telematico n. 14092208510435575. La Dichiarazione annuale per l'esercizio 2013;
  - o nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
  - o nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".

d

Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, non ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72;

- *Irap*, l'Organo di revisione dà atto che:

o non è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che:

è stata presentata in data 22/09/2014 protocollo telematico n. 14092208503435524.

per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2014 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 settembre (art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

d

## 10. Patto di stabilità 2014

L'Organo di revisione, vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2014:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2009/2011, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2014, che per le Province è del 19,25%, per i Comuni del 14,07% ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;
- che sono confermate anche per il 2014 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare Rgs. 18 febbraio 2014, n. 6, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- sottolinea che l'art. 31, comma 23, della "Legge di stabilità 2012" stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2011 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione<sup>1</sup>;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2015, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2014, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento<sup>2</sup>.

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al Patto di stabilità interno;

- in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 546 della Legge n. 147/13, della Circolare Rgs n. 22 del 7 luglio 2014, e dell'art. 4, comma 5, del Dl. n. 133/14, che prevedono l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2014 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili;
- ricorda che per il 2014 la riduzione del saldo obiettivo per gli enti in sperimentazione di cui all'art. 36, del Dlgs. n. 118/11, è stata determinata con Decreto del Mef, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Igepa 5 febbraio 2014, n. 10574;
- precisa che, secondo quanto previsto dalla Circolare Mef 18 febbraio 2014, n. 6, per il 2014 l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti non da luogo ad impegni, confluisce nell'avanzo di amministrazione accantonato per tale finalità e non rileva ai fini del Patto di stabilità interno.
- rileva che le entrate correnti rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno risultano come di seguito rappresentate:

Accertamenti correnti 2014 validi per il patto di stabilità interno  
+ Fpv<sup>3</sup> di parte corrente (entrata) - Fpv di parte corrente (spesa)=  
= Accertamenti correnti 2014 adeguati all'utilizzo del Fpv

dà atto

<sup>1</sup> Devono considerarsi Enti neo costituiti anche quelli derivanti dalle fusione di 2 o più Comuni).

<sup>2</sup> Le risultanze del Patto di stabilità interno per l'intero anno 2014 dovranno essere inviate entro il 31 gennaio 2015.

<sup>3</sup> Il Fpv di parte corrente, deve essere considerato al netto delle entrate escluse dal Patto di stabilità interno.

ed

18

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data: 05/08/2014, 27/01/2015 ;
- che, in data 26/03/2015, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni *ha rispettato* l'obiettivo dell'anno 2014;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2010	SI
2011	SI
2012	SI
2013	SI
2014	SI

## 11. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economista, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

## 12. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale su impulso del Collegio, nel corso del 2014 ha adottato, anche nell'ambito del PEG ( delibera di Giunta n. 119 del 20/11/2014):

- le "*opportune misure organizzative*" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione; l'*"accertamento preventivo"*, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti progressi*", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- l'attività di "*analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Dl. n. 185/08*", a diretta cura dell'Organo di revisione, con rendicontazione dell'operato da inserire nei Questionari del controllo collaborativo della Corte dei conti riferiti all'anno 2011; in proposito è stato redatto apposito rapporto da allegare alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (art. 9, comma 4, ultimo periodo, del Dl. n. 78/10).

Il Collegio prende atto che l'Ente ha pubblicato sul proprio sito internet, sezione trasparenza, l'indicatore dei tempi medi di pagamento per l'anno 2014 così come previsto dal DPCM 22 settembre 2014, art. 10. Il Collegio rileva che la media dei pagamenti è pari a 33 giorni di ritardo rispetto al termine normale di pagamento previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231. Le Amministrazioni .....omissis, che registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, secondo le metodologie di calcolo previste

el

dal richiamato DPCM, incorrono nelle limitazioni previste dall'art. 41 DL 66/2014. Per quanto in parola l'Ente non incorre nelle sanzioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, l'Ente ha allegato al rendiconto di gestione, apposito prospetto sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario attestante: "l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33. In caso di superamento dei predetti limiti, le medesime relazioni dovranno indicare le misure da adottare per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti". Le misure sono state adottate all'interno del PEG, vedasi delibera di Giunta n. n. 119 del 20/11/2014.

### 13. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

### 14. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente non ha impegnato per il 2014 risorse a favore degli Organismi partecipati ad esclusione dei corrispettivi per servizi resi;
- che l'Ente, salvo quanto prescritto all'art. 2447, del Cc., non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per 3e esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10)<sup>4</sup>;
- che l'Ente *ha* effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e *ha* pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi (art.1, comma 587, della Legge n. 296/06);
- che l'Ente *non ha* provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati di cui all'art. 1, comma 735, della Legge n. 296/06.
- che l'Ente *ha* effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle Società partecipate.
- che l'Ente quale ente sperimentatore dal 2014 provvede al consolidamento dei conti con i propri Organismi partecipati entro il termine previsto dalla specifica normativa;
- che l'Ente *ha* rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;
- che l'Ente *ha* verificato l'attuazione dell'art. 6, comma 6, del Dl. n. 78/10, relativo alla riduzione del 10% dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo;
- che l'Ente *ha* verificato che le proprie Società partecipate abbiano adottato i provvedimenti di cui all'art. 18, del Dl. n. 112/08, relativi ai criteri ed alle modalità di reclutamento del personale di conferimento degli incarichi;
- che l'Ente *ha* allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, Dl. 95/12);
- che *non ha* rilasciato parere in merito alle ipotesi previste dall'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3, del Tuel;

<sup>4</sup> Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti.

ed

- che *ha* provveduto a verificare il rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 147-quater e 170, comma 6, del Tuel.
- Che le società partecipate hanno esposto utili di esercizio negli ultimi due anni bilanci approvati (2012 e 2013)

- **Incontro con revisori enti partecipati**

Nell'ambito del rapporto esistente tra l'Ente e le sue società partecipate il Collegio dei Revisori ha ritenuto opportuno acquisire, dai revisori degli Enti partecipati, una relazione contenente le seguenti informazioni:

- Rispetto dei limiti massimi per numero degli amministratori e modalità di determinazione del compenso, ex art. 4, c.4, dl n. 95/2012.
- Rispetto dei limiti massimi per numero e compenso dei revisori dei conti.
- Verifica del rispetto di quanto indicato nel contratto di servizio.
- Controllo analogo dei crediti e debiti.

Relativamente al personale:

- verifica incarichi a dipendenti pubblici ( art. 53 D.Lgs. n. 165/2001).
  - Reclutamento personale ( art. 18 Legge n. 133/2008)
  - Assunzione di personale ( art. 19 D.L. 78/2009 )
  - Esistenza di passività potenziali.
- Concorso agli obiettivi di finanza pubblica ( comma 553 dell'art. 1 della legge 147/2013).
- Bilancio consolidato ( art. 147 quater commi 4 e 5 TUEL ).

Dalle relazione depositate non si evincono irregolarità in relazione agli approfondimenti richiesti.

**18. Esternalizzazione di servizi**

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *non* ha proceduto nell'esercizio 2014 a nuovi affidamenti ma a rinnovi di affidamenti ( società in house ischia ambiente spa). Per ogni affidamento indichiamo nella seguente tabella i dati relativi all'organismo affidatario e le modalità di affidamento.

Denominazione	Attività prevalente	Modalità Affidamento	Nuovo Rinnovo Ampliamento	Oneri a carico dell'Ente Locale (di cui al Titolo I)	Oneri a carico dell'Ente Locale (di cui al Tit. II)
Ischia ambiente spa	Raccolta e smaltimento rifiuti	In House	Rinnovo con previsione di gara per cessione azienda	5.154.059,08 oltre IVA	

*al*

## 19 Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare

Ai sensi di quanto previsto all'art. 239, comma 1, lett. a), del Tuel, l'Organo di revisione, preso atto dello Statuto ed i Regolamenti vigenti dell'Ente rende noto che:

- 1) la sua funzione consiste nella collaborazione con l'Organo Consiglio Comunale e non con i singoli Consiglieri Comunali;
- 2) le denunce di gravi irregolarità e richieste di collaborazione devono, pertanto, pervenire al Collegio dei Revisori dei Conti tramite il filtro del Presidente del Consiglio Comunale;
- 3) nel corso dell'anno 2014 -2015, sia pure irrualmente, ha risposto a denunce di gravi irregolarità provenienti da singoli Consiglieri Comunali, con i seguenti verbali:
- 4) n. 9 del 08/04/2014 -
- 5) n. 16 del 27/06/2014 -
- 6) n. 25 del 02/10/2014 -
- 7) n. 28 del 10/10/2014 -
- 8) n. 35 del 26/11/2014 -
- 9) n. 2 del 02/02/2015 -

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti invita, i Consiglieri Comunali al rispetto dello Statuto e dei Regolamenti, anche per avere una gestione ordinata dell'Ente senza esporre il Collegio dei Revisori a potenziali strumentalizzazioni, obbligandoli ad esprimersi su qualsiasi istanza a loro presentata.

el

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

*d*



# COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

## ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA 2014 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
	<b>ENTRATE</b>				
E.1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.527.329,54	21.018.881,02	23.743.747,58	18.109.921,49
E.1.01.00.00.000	Tributi	19.282.529,22	19.927.265,00	22.498.947,26	16.921.658,46
E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	19.282.529,22	19.927.265,00	22.498.947,26	16.921.658,46
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	8.040.000,00	8.653.223,61	7.251.418,04	8.236.198,85
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	1.350.000,00	1.285.707,90	1.350.000,00	1.285.707,90
E.1.01.01.20.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	840.000,00	906.628,10	840.000,00	912.196,10
E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	300.411,54	300.411,54	1.800.411,54	1.316.616,40
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	45.000,00	27.633,41	50.000,00	53.291,70
E.1.01.01.61.000	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	2.500.000,00	1.313.462,68
E.1.01.01.75.000	Imposta unica comunale (IUC)	6.653.750,68	6.653.750,68	6.653.750,68	1.704.275,07
E.1.01.01.76.000	Tassa sui servizi comunali (TASI)	2.052.367,00	2.099.909,76	2.052.367,00	2.099.909,76
E.1.01.01.99.000	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
E.1.01.03.00.000	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.26.000	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.00.000	Partecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.05.000	Partecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.06.000	Partecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.97.000	Altre partecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.03.00.00.000	Fondi perequativi	1.244.800,32	1.091.616,02	1.244.800,32	1.188.263,03
E.1.03.01.00.000	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.244.800,32	1.091.616,02	1.244.800,32	1.188.263,03
E.1.03.01.01.000	Fondi perequativi dallo Stato	1.244.800,32	1.091.616,02	1.244.800,32	1.188.263,03
E.2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	5.978.128,34	1.459.700,73	5.377.400,37	2.797.305,70
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	5.978.128,34	1.459.700,73	5.377.400,37	2.797.305,70
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.978.128,34	1.459.700,73	5.377.400,37	2.797.305,70
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.677.535,78	352.981,97	1.380.005,89	400.264,33

24

*ed*



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA 2014  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	4.300.592,56	1.106.718,76	3.997.394,48	2.397.041,37
E.2.01.01.04.000	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	3.161.573,24	2.668.369,25	3.379.501,30	2.528.031,20
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.389.316,76	1.555.641,18	1.707.244,82	1.463.736,09
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	497.999,76	424.182,33	515.927,82	425.094,39
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	497.999,76	424.182,33	515.927,82	425.094,39
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	891.317,00	1.131.458,85	1.191.317,00	1.038.641,70
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	400.000,00	575.678,72	700.000,00	614.979,65
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	491.317,00	555.780,13	491.317,00	423.662,05
E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	410.000,00	367.195,26	310.000,00	295.505,47
E.3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	400.000,00	361.167,26	300.000,00	289.477,47
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	400.000,00	361.167,26	300.000,00	289.477,47
E.3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	6.028,00	10.000,00	6.028,00
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	10.000,00	6.028,00	10.000,00	6.028,00
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	700,00	634,82	700,00	634,82
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	700,00	634,82	700,00	634,82
E.3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	700,00	634,82	700,00	634,82
E.3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.03.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.03.01.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	1.361.556,48	744.897,99	1.361.556,48	768.154,82
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	850.000,00	11.972,54	850.000,00	0,00
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.04.000	Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi	850.000,00	11.972,54	850.000,00	0,00
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	511.556,48	732.925,45	511.556,48	768.154,82
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	511.556,48	732.925,45	511.556,48	768.154,82
E.4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	29.652.421,37	6.212.414,09	6.537.942,87	3.030.229,15

25

el



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA 2014  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	25.524.420,97	3.618.079,66	2.666.647,09	505.894,72
E.4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	20.351.873,76	3.618.079,66	2.666.647,09	505.894,72
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	4.305.967,60	2.652.645,76	400.639,05	0,00
E.4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	15.972.530,35	965.433,90	2.266.008,04	505.894,72
E.4.02.01.03.000	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	73.375,81	0,00	0,00	0,00
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	5.172.547,21	0,00	0,00	0,00
E.4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre Imprese	5.172.547,21	0,00	0,00	0,00
E.4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	288.095,78	0,00	288.095,78	0,00
E.4.03.01.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	198.095,78	0,00	198.095,78	0,00
E.4.03.01.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Locali	198.095,78	0,00	198.095,78	0,00
E.4.03.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.12.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
E.4.03.13.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.008.704,62	2.137.932,96	2.752.000,00	2.137.932,96
E.4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	3.008.704,62	2.137.932,96	2.752.000,00	2.137.932,96
E.4.04.01.08.000	Alienazione di Beni immobili	2.457.000,00	2.136.932,96	2.452.000,00	2.136.932,96
E.4.04.01.10.000	Alienazione di diritti reali	551.704,62	1.000,00	300.000,00	1.000,00
E.4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	831.200,00	456.401,47	831.200,00	386.401,47
E.4.05.01.00.000	Permessi di costruire	831.200,00	456.401,47	831.200,00	386.401,47
E.4.05.01.01.000	Permessi di costruire	831.200,00	456.401,47	831.200,00	386.401,47
E.5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.02.000	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.03.000	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.00.00.000	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00

26

cl



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA 2014  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.5.02.01.04.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.00.00.00.000	Accensione Prestiti	4.460.264,78	3.862.073,40	3.593.422,66	2.986.383,79
E.6.01.00.00.000	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.02.00.000	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.02.01.000	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.460.264,78	3.862.073,40	3.593.422,66	2.986.383,79
E.6.03.01.00.000	Finanziamenti a medio lungo termine	4.460.264,78	3.862.073,40	3.593.422,66	2.986.383,79
E.6.03.01.04.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da imprese	4.460.264,78	3.862.073,40	3.593.422,66	2.986.383,79
E.7.00.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	16.257.411,63	6.000.000,00	16.257.411,63
E.7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	16.257.411,63	6.000.000,00	16.257.411,63
E.7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	16.257.411,63	6.000.000,00	16.257.411,63
E.7.01.01.01.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	16.257.411,63	6.000.000,00	16.257.411,63
E.9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.025.329,00	1.509.298,96	8.025.329,00	1.515.798,96
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	2.980.000,00	1.318.330,91	2.980.000,00	1.324.830,91
E.9.01.01.00.000	Altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.920.000,00	1.296.530,91	2.920.000,00	1.296.530,91
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.800.000,00	837.484,42	1.800.000,00	837.484,42
E.9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	900.000,00	333.672,92	900.000,00	333.672,92
E.9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	220.000,00	125.373,57	220.000,00	125.373,57
E.9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	60.000,00	21.800,00	60.000,00	28.300,00
E.9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	60.000,00	21.800,00	60.000,00	28.300,00
E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	5.045.329,00	190.968,05	5.045.329,00	190.968,05
E.9.02.04.00.000	Depositi di/preso terzi	45.329,00	200,00	45.329,00	200,00
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	45.329,00	200,00	45.329,00	200,00

27

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA 2014  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	5.000.000,00	190.768,05	5.000.000,00	190.768,05
E.9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	5.000.000,00	190.768,05	5.000.000,00	190.768,05
	<b>SPESE</b>				
U.1.00.00.00.000	Spese correnti	37.787.762,66	21.799.025,80	33.088.880,79	24.468.960,48
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	4.515.920,36	4.120.034,44	4.484.297,81	4.006.982,59
U.1.01.01.00.000	Ributuzioni lorde	3.518.681,23	3.272.990,41	3.476.438,86	3.213.570,80
U.1.01.01.01.000	Ributuzioni in denaro	3.484.293,66	3.238.615,41	3.434.738,86	3.171.883,37
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	34.387,57	34.375,00	41.700,00	41.687,43
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	997.239,13	847.044,03	1.007.858,95	793.411,79
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	997.239,13	847.044,03	1.007.858,95	793.411,79
U.1.01.02.02.000	Contributi sociali figurativi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	389.800,80	332.300,75	448.981,44	338.474,83
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	389.800,80	332.300,75	448.981,44	338.474,83
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	283.000,00	244.144,27	352.180,64	250.318,35
U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	106.800,80	88.156,48	96.800,80	88.156,48
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	15.875.854,60	13.237.477,49	21.638.830,74	15.749.010,64
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	101.500,00	57.569,49	137.164,37	79.173,70
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	3.000,00	1.158,90	2.808,30	2.308,30
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	83.500,00	56.410,59	119.356,07	76.865,40
U.1.03.01.03.000	Flora e Fauna	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
U.1.03.01.04.000	Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	15.774.354,60	13.179.908,00	21.501.666,37	15.669.836,94
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	210.025,18	194.390,28	218.626,23	200.062,43
U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	52.291,28	44.038,64	164.800,00	118.517,30
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	944.837,84	944.066,72	2.013.401,85	1.346.922,02
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	1.000,00	0,00	1.200,00	1.040,60
U.1.03.02.05.000	UtENZE e canoni	1.266.594,46	1.070.762,68	2.132.150,47	1.493.513,34
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	35.884,88	8.206,59	112.067,00	108.434,60
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.885.968,49	914.909,23	1.865.886,87	1.023.957,29
U.1.03.02.10.000	Consulenze	0,00	0,00	0,00	0,00

23

el



# COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

## ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA 2014 SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	259.937,52	231.782,19	454.240,37	338.824,99
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	57.528,89	52.728,11	81.800,76	69.702,45
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	9.692.525,53	9.421.677,63	13.462.522,85	10.307.759,36
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	53.055,03	37.475,99	63.264,96	37.664,81
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	22.000,00	2.657,28	22.000,00	21.657,28
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	30.000,00	0,00	84.000,00	19.500,00
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	41.004,00	40.857,80	60.991,44	42.678,00
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	1.221.701,50	216.354,86	764.713,57	539.602,47
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	3.338.011,71	2.652.646,40	3.101.783,53	2.426.891,42
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	2.944.551,29	2.519.671,66	2.913.912,92	2.301.491,96
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	2.503.869,36	2.224.588,16	2.447.185,11	2.233.014,38
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	220.681,93	75.083,50	185.458,49	12.667,52
U.1.04.01.04.000	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	220.000,00	220.000,00	281.269,32	55.810,06
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	375.360,42	128.118,00	169.481,40	120.542,72
U.1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	111.964,42	0,00	24.230,68	0,00
U.1.04.02.03.000	Borse di studio e contratti di formazione specialistica area medica	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	263.396,00	128.118,00	145.250,72	120.542,72
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.03.01.000	Trasferimenti correnti a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	18.100,00	4.856,74	18.389,21	4.856,74
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	18.100,00	4.856,74	18.389,21	4.856,74
U.1.05.00.00.000	Trasferimenti di tributi	330.274,07	0,00	1.358.144,67	328.932,34
U.1.05.02.00.000	Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria	330.274,07	0,00	1.358.144,67	328.932,34
U.1.05.02.05.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	330.274,07	0,00	1.358.144,67	328.932,34
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi	951.616,00	830.796,79	951.616,00	830.796,79
U.1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	801.616,00	754.036,43	801.616,00	754.036,43
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	801.616,00	754.036,43	801.616,00	754.036,43
U.1.07.06.00.000	Altri interessi passivi	150.000,00	76.760,36	150.000,00	76.760,36
U.1.07.06.02.000	Interessi di mora	0,00	0,00	0,00	0,00

29

el

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA 2014  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.07.06.04.000	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	150.000,00	76.760,36	150.000,00	76.760,36
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	175.000,00	131.587,32	184.894,17	131.520,32
U.1.09.02.00.000	Rimborsi di imposte in uscita	175.000,00	131.587,32	184.894,17	131.520,32
U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	175.000,00	131.587,32	184.894,17	131.520,32
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	12.211.285,12	494.182,61	920.332,43	656.351,55
U.1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	823.645,25	0,00	50.000,00	0,00
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva	192.897,10	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	630.748,15	0,00	50.000,00	0,00
U.1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.02.00.000	Fondo pluriennale vincolato	10.877.881,03	0,00	0,00	0,00
U.1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	10.877.881,03	0,00	0,00	0,00
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	16.100,00	8.481,98	16.100,00	7.781,98
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	16.100,00	8.481,98	16.100,00	7.781,98
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	493.658,84	485.700,63	854.232,43	648.569,57
U.1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	377.458,43	374.131,06	637.833,29	530.344,90
U.1.10.05.03.000	Spese per indennizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	116.200,41	111.569,57	216.399,14	118.224,67
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	31.767.555,99	1.642.235,21	5.609.176,41	2.500.043,83
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.337.786,43	1.642.235,21	5.609.176,41	2.500.043,83
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	24.296.640,59	1.601.153,32	5.529.176,41	2.423.181,31
U.2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	0,00	0,00	100.000,00	0,00
U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	382.911,71	17.397,01	83.397,75	40.674,08
U.2.02.01.05.000	Attrezzature scientifiche e sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.01.07.000	Hardware	103.066,83	0,00	508,17	0,00

30

02



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA 2014  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.2.02.01.09.000	Beni immobili		1.583.756,31	5.308.149,19	2.381.515,03
U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	23.751.595,98	0,00	1.121,30	992,20
U.2.02.01.99.000	Altri beni materiali	23.066,07	0,00		
U.2.02.02.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
U.2.02.02.01.000	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.02.02.000	Patrimonio naturale non prodotto	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	41.145,84	41.081,89	80.000,00	76.862,52
U.2.02.03.02.000	Software	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	41.145,84	41.081,89	80.000,00	76.862,52
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	7.429.769,56	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	7.429.769,56	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	7.429.769,56	0,00	0,00	0,00
U.2.05.99.00.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.00.00.00.000	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.01.00.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.01.01.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.01.02.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.01.03.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.03.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.03.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00

31

el



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA 2014  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	4.944.485,46	4.151.220,40	1.825.485,46	1.454.437,77
U.4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	928.622,00	928.621,55	928.622,00	928.621,55
U.4.01.02.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	928.622,00	928.621,55	928.622,00	928.621,55
U.4.01.02.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	928.622,00	928.621,55	928.622,00	928.621,55
U.4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	527.907,22	27.907,22	27.907,22	0,00
U.4.02.02.00.000	Chiusura Anticipazioni	527.907,22	27.907,22	27.907,22	0,00
U.4.02.02.02.000	Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso	527.907,22	27.907,22	27.907,22	0,00
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.487.956,24	3.194.691,63	868.956,24	525.816,22
U.4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.487.956,24	3.194.691,63	868.956,24	525.816,22
U.4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese	3.487.956,24	3.194.691,63	868.956,24	525.816,22
U.5.00.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	16.257.411,63	6.000.000,00	17.299.387,14
U.5.01.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	16.257.411,63	6.000.000,00	17.299.387,14
U.5.01.01.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	16.257.411,63	6.000.000,00	17.299.387,14
U.5.01.01.01.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	16.257.411,63	6.000.000,00	17.299.387,14
U.7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.025.329,00	1.509.298,96	8.025.329,00	1.502.252,70
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	2.980.000,00	1.318.330,91	2.980.000,00	1.311.273,29
U.7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	2.920.000,00	1.296.530,91	2.920.000,00	1.289.473,29
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.800.000,00	837.484,42	1.800.000,00	834.527,62
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	900.000,00	333.672,92	900.000,00	334.680,87
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	220.000,00	125.373,57	220.000,00	120.264,80
U.7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	60.000,00	21.800,00	60.000,00	21.800,00
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economici e carte aziendali	60.000,00	21.800,00	60.000,00	21.800,00
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	5.045.329,00	190.968,05	5.045.329,00	190.979,41
U.7.02.01.00.000	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	5.000.000,00	190.768,05	5.000.000,00	190.522,74
U.7.02.01.02.000	Acquisto di servizi per conto di terzi	5.000.000,00	190.768,05	5.000.000,00	190.522,74
U.7.02.04.00.000	Depositi di/prezzo terzi	45.329,00	200,00	45.329,00	456,67
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	45.329,00	200,00	45.329,00	456,67

32

## 2. Tributi comunali

### Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 (*“Legge di stabilità 2014”*), al comma 639 ha istituito l'Imposta unica comunale basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 20 del 09/09/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

### Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ricorda che l'art. 13, del DL n. 201/11, disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che:

- l'aliquota base è dello 0,76%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;
- per l'abitazione principale<sup>5</sup> (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze<sup>6</sup> è prevista una aliquota ridotta del 4%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, sempre con Deliberazione consiliare, fino al 2%. Per l'abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta) da riportare al periodo dell'anno durante il quale l'immobile è destinato a questa finalità.

Per gli immobili assegnati dagli Iacp o degli enti di edilizia residenziale pubblica i Comuni possono elevare l'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

- i fabbricati rurali ad uso strumentale sono stati esentati da Imu, a decorrere dall'anno 2014, dall'art. 1, comma 708, della Legge n. 147/13;
- i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali, sono soggetti all'Imposta limitatamente alla parte che eccede Euro 6.000 con le seguenti riduzioni:
  - o del 70% dell'imposta gravante sulla parte di valore tra Euro 6.000 e 15.500;
  - o del 50 % dell'imposta gravante sulla parte di valore tra Euro 15.500 e 25.500;
  - o del 25 % dell'imposta gravante sulla parte di valore tra Euro 25.500 fino a 32.000;
- la base imponibile dell'Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
  - o fabbricati di interesse storico o artistico;
  - o fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
- l'Imposta non si applica:
  - o all'abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - o alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - o ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
  - o alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

<sup>5</sup> I Comuni possono considerare adibita ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata;
- l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita catastale non eccedente i Euro 500 oppure nel caso in cui il comodatario appartenga ad un nucleo familiare con Isee non superiore a Euro 15.000 annui. In caso di più unità immobiliari l'agevolazione si applica ad una sola unità.

<sup>6</sup> Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate.

el

- all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

### **Tributo per i servizi indivisibili - Tasi**

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;
- il Comune nel determinare l'aliquota deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6‰ fissata per l'Imu. Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5‰, i limiti citati possono essere superati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8‰, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del Dl. n. 201/11, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13, Dl. n. 201/11.

Sono esenti dal Tributo:

- gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- i rifugi alpini non custoditi, i punti d'appoggio e i bivacchi.

Alla Tasi si applica le esenzioni previste dall'art. 7, comma 1, lett. b), c), d), e), f), ed i), del Dlgs. n. 504/92. Ai fini dell'applicazione della lettera i) restano ferme le disposizioni contenute nell'art. 91-bis, del Dl. n. 1/12.

Il Comune non ha previsto esenzioni e o detrazioni.

### **Tassa sui rifiuti - Tari**

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento ditali rifiuti in conformità della normativa vigente;

ed  
34

- il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del “*chi inquina paga*”);
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzione ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l’anno risiedono o abbiano al dimora all’estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- con regolamento il Comune può prevedere:
  1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
  2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell’Ente;
  3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

### Imposta di scopo

Non ricorre la fattispecie.

### Addizionale comunale Irpef

L’Organo di revisione :

- ricordato che con la sostituzione dell’art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall’art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l’aliquota dell’Addizionale comunale all’Irpef fino allo 0,8% e prevedere una “*soglia di esenzione*” in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l’efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l’aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell’anno cui si riferisce l’Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell’acconto, l’aliquota di compartecipazione all’Addizionale provinciale e comunale all’Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/98) sono assunte nella misura vigente nell’anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l’anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell’Addizionale comunale all’Irpef “*utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività*”;
- tenuto conto che negli anni pregressi l’entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2011 Aliquota 0,8 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2012 Aliquota 0,8 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2013 Aliquota 0,8 % <i>(rendiconto)</i>	Anno 2014 Aliquota 0,8 % <i>(rendiconto)</i>
Euro 1.364.868,59	Euro 1.417.302,42	Euro 1.356.170,67	Euro 1.285.707,90

cl

## Imposta di soggiorno

L'Organo di revisione sottolinea che, ai sensi dell'art. 4, del Dlgs. n. 23/11, come modificato dall'art. 4, comma 2-bis, del Dl. n. 16/12, i Comuni turistici o Città d'arte possono istituire l'Imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte; il gettito deve essere destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali.

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione	-----	-----	-----
Accertamento	281.890,00	844.522,45	906.628,10
Riscossione (competenza)	279.453,00	836.650,45	906.628,10

### “Fondo di solidarietà comunale”

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” tiene conto di quanto stabilito all'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12, dell'Accordo Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali 19 giugno 2014 e del Decreto del Ministero degli Interni 4 luglio 2014 che definisce l'importo dei tagli al “Fondo di solidarietà comunale”; l'importo iscritto in bilancio corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

### 3. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione iniziale 2014	Accertamenti 2014	Riscossioni 2014 (competenza)
Ici/Imu	1.216.551,14	1.605.603,66	1.100.000,00	1.741.519,00	100.000,00
Tarsu/Tia/Tares	790.349,48	86.118,07	300.411,54	300.411,54	201.474,13
Altri tributi					

- che le attività accertative hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

Tributo	Importo avvisi emessi	Importo avvisi riscossi	Importo avvisi annullati	Importo in Contenzioso
Ici/Imu	Euro 1.972.316,00	Euro 100.000,00	Euro 35.666,00	Euro 507.403,00
Tarsu/Tares	Euro 305.138,00	Euro 201.474,00	Euro 4.727,00	Euro 6.839,00
_____	Euro _____	Euro _____	Euro _____	Euro _____
_____	Euro _____	Euro _____	Euro _____	Euro _____
_____	Euro _____	Euro _____	Euro _____	Euro _____

- che, rispetto agli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

Tributo	Obiettivo	Risultato
Ici/Imu	Euro 1.100.000,00	Euro 1.741.519,00
Tarsu/Tares	Euro 300.411,54	Euro 300.411,54
_____	Euro _____	Euro _____
_____	Euro _____	Euro _____
_____	Euro _____	Euro _____

*d*  
36

Raccomandazione: il Collegio invita l'Ente a:

- 1) migliorare ulteriormente la struttura organizzativa relativa alla gestione dei tributi in tutte le sue fasi.
- 2) Porre in essere tutte le azioni possibili per evitare prescrizioni di crediti che comportano danno per l'Ente.

#### 4. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	332.529,13	-----	462.588,71	-----	361.167,26
Riscossione (competenza)	-----	160.663,48	-----	180.508,71	-----	142.909,22
Riscossioni residui	Anno 2009	52.397,84	Anno 2010	8.068,37	Anno 2011	2.543,40
	Anno 2010	53.608,30	Anno 2011	8.572,48	Anno 2012	2.638,33
	Anno 2011	44.972,30	Anno 2012	26.105,28	Anno 2013	29.297,55

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc<sup>7</sup>.

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue: 50%

Tipologie di spese	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	166.264,57	231.294,36	180.583,63
Spesa per investimenti	0	0	0

Per l'anno 2014 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n93 del 10/09/2014

#### 5. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	409.240,65	-----	372.853,93	-----	456.401,47
Riscossione (competenza)	-----	384.552,06	-----	372.853,93	-----	386.401,47
Riscossioni residui	Anno 2009	0	Anno 2010	0	Anno 2011	0
	Anno 2010	24.960,92	Anno 2011	0	Anno 2012	0
	Anno 2011	21.522,48	Anno 2012	15.736,28	Anno 2013	0

<sup>7</sup> In relazione alle voci di spesa da ricomprendere nelle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, come modificato alla Legge n. 120/10, vedasi la Delibera Corte dei conti Toscana, n. 104/10.

el  
37

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e, nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- anno 2012
- per finanziare spese in conto capitale;
- anno 2013
- per finanziare spese in conto capitale;
- anno 2014
- per finanziare spese in conto capitale;

## 6. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 sono stati inoltrati, come prescritto, alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2014 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto*.
- 2) che l'Ente *ha* trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2013, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, dell'art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01, e di cui alla Circolare Mef – Rgs. 30 aprile 2014, n. 15;
- 3) che il conto annuale 2013 è stato redatto in conformità della Circolare Mef - RGS n. 15, del 30 aprile 2014.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2014;
- *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014;
- che è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2014 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, dell'art. 40, del Dlgs. n. 165/01, ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01;
- l'importo del fondo 2014 *rispetta* la previsione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13, in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- *ha* erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999;
- *ha* destinato nel contratto integrativo 2014 le risorse variabili alle seguenti finalità: forme incentivanti e art. 15 comma 1 lettera d e k e produttività;
- non ha* effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2014;
- *non ha* effettuato progressioni verticali nell'anno 2014 tra i seguenti livelli.
- *non ha* tenuto conto che per il 2014 le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte hanno effetto ai fini esclusivamente giuridici, ai sensi dell'art. 9, comma 21, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2014 *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06 (comma 557-quarter inserito dall'art. 3, comma 5-bis, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14)

<b>spesa di personale</b>	<b>Spesa media triennio 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
Spese personale	4.596.345,12	4.120.034,44
Altre spese personale	30.737,57	1.000,00
Irap	277.487,15	244.144,27
Altre spese _____	51.263,67	7.834,01
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>4.955.824,51</b>	<b>4.373.012,72</b>
- componenti escluse (B)	396.549,36	280.566,09
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>4.559.275,15</b>	<b>4.092.446,63</b>

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 1 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 1 unità;

e che tali assunzioni sono state effettuate:

- nel rispetto della percentuale del *turn over* (art. 3, comma 5, DL n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14), pari al 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

In caso di nuove assunzioni, l'Ente ha adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06).

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

<b>Personale al 31 dicembre</b>	<b>2013 posti in dotazione organica</b>	<b>2013 personale in servizio</b>	<b>2014 posti in dotazione organica</b>	<b>2014 personale in servizio</b>
Direttore generale	0	0	0	0
Segretario comunale	1	1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato	5	0	5	0
dirigenti a tempo determinato	0	3	0	3
personale a tempo indeterminato	133	76	133	73
personale a tempo determinato	0	2	0	4
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>139</b>	<b>82</b>	<b>139</b>	<b>81</b>
costo medio del personale (A/C)		54.672,06		
Popolazione al 31 dicembre			18.687	
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)	239,80		219,06	
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	18,38%		20,06%	

## 7. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del DL n. 78/10;

al

38

I valori per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0	80%		

- dall'art. 6, comma 9, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	0	50%		

- dall'art. 6, comma 13, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Formazione	420,00	50%	210,00	0

- dall'art. 5, comma 2, del DL. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.292,00	70%	387,60	0

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del DL. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto mobili e arredi <sup>8</sup>	0	80%		

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 (*"Legge di stabilità 2013"*), come modificato dall'art. 1, comma 1, del DL. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

## 8. Indebitamento

Si ricorda che secondo quanto disposto dall'art. 75, del Dlgs. n. 118/11, costituisce indebitamento, agli effetti dell'art. 119, comma 6, della Costituzione, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, l'eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap (cosiddetto up front), il residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia, il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario.

<sup>8</sup> Restano esclusi quelli destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quando l'acquisto risulti funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

el  
40

L'Organo di revisione attesta che gli impegni relativi alle spese di investimento sono imputati all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili, e che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 8% per l'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2012, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2012	2013	2014
2,91%	2,40%	3%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Residuo debito	27.239.480,69	25.543.540,49	31.452.128,59
Nuovi prestiti	0,00	7.500.117,34	2.800.000,00
Prestiti rimborsati	-1.527.965,62	-1.591.529,24	-1.454.437,77
Estinzioni anticipate	-167.974,58	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>25.543.540,49</b>	<b>31.452.128,59</b>	<b>32.797.690,82</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Oneri finanziari	763.773,17	678.582,66	754.036,43
Quota capitale	1.695.940,20	1.591.529,24	1.454.437,77
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.459.713,37</b>	<b>2.270.111,90</b>	<b>2.208.474,20</b>

Gli interessi passivi relativi ad eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare

2012	2013	2014
763.773,17	678.582,66	754.036,43

## 9. Debiti fuori bilancio:

L'Ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 728.832,84, di cui Euro 241.918,15 di parte corrente ed Euro 486.914,69 in conto capitale.

L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere su ogni Delibera di C.c. avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

cl

41

Tali debiti sono così classificabili:

motivazione riconoscimento ex art. 194 Tuel	importo
- lett. a) - sentenze esecutive	697.458,84
- lett. b) - copertura disavanzi	
- lett. c) - ricapitalizzazioni	
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	31.374,00
<b>Totale</b>	<b>728.832,84</b>

- Evoluzione debiti fuori bilancio

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Debiti fuori bilancio	538.947,83	632.880,93	728.832,84

Alla chiusura dell'esercizio non risultano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Raccomandazione: il Collegio invita l'Ente a monitorare in modo continuo e costante le circostanze che possono originare debiti fuori bilancio individuando anche eventuali responsabilità per effettuare azioni di regresso.

## 10. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	456.401,47
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.041.930,54
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni al Codice della strada	361.167,26
Altro (specificare)	
<b>Totale</b>	<b>2.859.499,27</b>

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	31.374,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	697.458,84
-----	
Altro (specificare)	
<b>Totale</b>	<b>728.832,84</b>

## 11. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

*d*  
42

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale	62.407,51	173.384,60	-110.977,09	36%	
Servizio idrico integrato					
Servizio smaltimento rifiuti	6.606.644,62	6.606.644,62	0	100%	100%

L'Organo di revisione attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243, del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2013 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- 2) relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

Servizio	Accertamenti 2014	Riscossioni 2014	Residui derivanti dall'esercizio 2013 e precedenti			
			Residui al 1° gennaio 2014	Riscossioni	Riaccertamento	Residui al 31 dicembre 2014
Asilo Nido						
Refezione scolastica	12.546,34	12.546,34				
Trasporto scolastico						
Casa di riposo						
Soggiorni estivi						
Impianti sportivi	49.861,27	48.671,27	2.380,00	2.380,00		
Altro*						

\* specificare il servizio

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una *buona* capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale";

## 12. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015, prevista dal Dm. Interno 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:

d  
43

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
D.M. 18 febbraio 2013 (TRIENNIO 2013-2015)**

CODICE ENTE  
4 1 5 0 7 1 0 5 7 0

COMUNE DI

ISCHIA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014  
Delibera n. Del .....

PROVINCIA DI NAPOLI

Si

5005

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai Tit. I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 3) Armonizzare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al Tit. I e III, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiore al 65 per cento, rapportata agli accertamenti della gestione competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione accertamenti a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 40% per i Comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i Comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i Comuni oltre i 29.999 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore);
- 7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	SI <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	SI <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

..... li, .....

Bollo dell'ente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(.....)

*ed*

44

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

> risultano non rispettati n. 2 parametri indicati al n. 3 e 8 del prospetto allegato.

Rammentiamo che lo Stato di dissesto finanziario degli Enti Locali ricorre, giuste le previsioni dell'art. 244, del Tuel, allorché l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, oppure al momento in cui esistono nei confronti dell'amministrazione crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si può fare validamente fronte con le modalità di estinzione di cui all'art. 193, nonché con le modalità di cui all'art. 194 per le fattispecie ivi previste.

L'art. 6, comma 2, del Dlgs. n. 149/11, recante "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26, della Legge 5 maggio 2009, n. 42*", entrato in vigore il 5 ottobre 2011, e modificato dal Dl. n. 174/12, nell'attribuire anche alla Magistratura contabile il potere di accertare la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 244, del Tuel, introduce in realtà una nuova situazione prodromica alla dichiarazione di dissesto, che si ritiene possa essere definita di "*pre-dissesto*".

Le pertinenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, nell'ambito delle funzioni di controllo già attribuite loro dalla Legge, ove riscontrano situazioni di fatto che sono in grado di portare l'Ente in Stato di dissesto finanziario, emanano una specifica Pronuncia con cui invitano l'Amministrazione ad intraprendere misure auto correttive al fine di rimuovere le criticità osservate.

### **13. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti**

La Sezione di controllo della Corte dei conti *non ha* emesso una Pronuncia specifica sul Bilancio di previsione 2012 dell'Ente Locale, ai sensi dell'art. 148-bis, del Tuel;

d

45

### **III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE**

Atteso che, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 118/11 il Rendiconto della gestione è composto dal conto del bilancio, i relativi allegati, lo stato patrimoniale e il conto economico, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### **1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

##### **1.1 Equilibri della gestione di competenza**

*al*

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa al 1/1/2014	0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	9.529.126,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	25.146.951,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	21.799.025,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	10.877.881,03
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.151.220,40
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>2.152.049,32-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.160.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>7.950,68</b>



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.190.959,93
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.074.487,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.160.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.642.235,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.429.769,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>33.442,65</b>

el



COMUNE DI ISCHIA

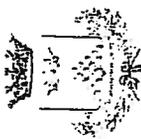
VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>41.393,33</b>

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

el

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO  
80077 ISCHIA (NA)**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014  
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESA	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa al 1/1/2014	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione	9.529.126,91				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.190.959,93				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	21.018.881,02	18.109.921,49	Titolo 1 - Spese correnti	21.799.025,80	24.468.960,48
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.459.700,73	2.797.305,70	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	10.877.881,03	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.668.369,25	2.528.031,20			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.212.414,09	3.030.229,15	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.642.235,21	2.500.043,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	7.429.769,56	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>31.359.365,09</b>	<b>26.465.487,54</b>			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.862.073,40	2.986.383,79	Totale spese finali	41.748.911,60	26.969.004,31
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.257.411,63	16.257.411,63	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.151.220,40	1.454.437,77
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.509.298,96	1.515.798,96	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.257.411,63	17.299.387,14
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>52.988.149,08</b>	<b>47.225.081,92</b>	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.509.298,96	1.502.252,70
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>63.708.235,92</b>	<b>47.225.081,92</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>63.666.842,59</b>	<b>47.225.081,92</b>
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>63.666.842,59</b>	<b>47.225.081,92</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>63.708.235,92</b>	<b>47.225.081,92</b>	<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>41.393,33</b>	
			<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>63.708.235,92</b>	<b>47.225.081,92</b>

50

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

*cl*

51

**COMUNE DI ISCHIA**

VIA IASOLINO

80077 ISCHIA (NA)

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL  
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
AL 31/12/2014**

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1/1/2014				0,00
RISCOSSIONI	(+)	9.204.759,73	38.020.322,19	47.225.081,92
PAGAMENTI	(-)	11.683.545,76	35.541.536,16	47.225.081,92
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014</b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014</b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	39.130.266,42	14.967.826,89	54.098.093,31
di cui:				
- derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
- derivanti da accertamenti		39.130.266,42	14.967.826,89	54.098.093,31
RESIDUI PASSIVI	(-)	19.324.653,11	9.817.655,84	29.142.308,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.877.881,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			7.429.769,56
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>6.648.133,77</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2014	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	13.667.410,03
Fondo di riserva al 31/12/2014	192.897,10
Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2014	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>13.860.307,13</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>7.212.173,36-</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 come disavanzo da ripianare	7.212.173,36

ed

52

### 1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da scritture contabili)	0.00

*Il fondo di cassa al 31 dicembre è pari a zero in quanto il Comune ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria. La scoperta per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio è pari ad Euro 672.829,92, entro i limiti previsti dall'art. 222, del Tuel, determinati in Euro 6.557.709,61.*

Nel corso del 2014 l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria<sup>9</sup> per n. 365 giorni; l'entità delle somme maturate a titolo di interessi è pari ad Euro 76.760,36. L'importo dell'anticipazione non ha superato il limite previsto dall'art. 222, del Tuel.

Si ricorda che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista la contabilizzazione nelle scritture finanziarie dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lett. d), Tuel, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/11.

<sup>9</sup>Il comma 2 dell'art. 1 del DL 54/2013 stabilisce che il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, del Tuel, come modificato, per l'anno 2013, dall'art. 1, comma 2, del DL n. 35/13, è ulteriormente incrementato fino al 30 settembre 2013, di un importo pari al cinquanta per cento:

a) del gettito relativo all'anno 2012 dell'imposta municipale propria ad aliquota di base o maggiorata se deliberata dai comuni, per l'anno medesimo con riferimento alle abitazioni principali e relative pertinenze;

b) del gettito relativo all'anno 2012 dell'imposta municipale propria, comprensivo delle variazioni deliberate dai comuni per l'anno medesimo, con riferimento agli immobili di cui alla lettera b) e c) del comma 1.

## 2. CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto rispettando il principio della competenza economica che consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I *proventi* correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

Gli *oneri* derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

L'Organo di revisione attesta che il Conto Economico è stato redatto rispettando quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (All.n.4/3 al Dlgs.n.118/11).

dl



CONTO ECONOMICO 2014

DENOMINAZIONE		Anno 2014	Anno 2013	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	19.927.265,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	1.091.616,02	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.077.922,29	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.396.483,59	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	3.681.438,70	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.538.242,99	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla vendita dei beni	1.131.458,85	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	406.784,14	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.112.093,25	0,00	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>28.747.139,55</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	110.278,74	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	13.315.808,72	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	8.206,59	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.646.645,94	0,00		
a	Trasferimenti correnti	2.646.645,94	0,00		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	0,00	0,00		
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.944.368,38	0,00	B9	B9
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.271.292,91	0,00	B10	B10
		0,00	0,00	B10a	B10a

55

CONTO ECONOMICO 2014

		DENOMINAZIONE	Anno 2014	Anno 2013	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
b		Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c		Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.271.292,91	0,00	B10c	B10c
d		Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	582.339,09	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)			22.878.940,37	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			5.868.199,18	0,00		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
<u>I Proventi finanziari</u>						
19		Proventi da partecipazioni			C15	C15
a		da società controllate	0,00	0,00		
b		da società partecipate	0,00	0,00		
c		da altri soggetti	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	0,00	0,00		
Totale Proventi finanziari			634,82	0,00	C16	C16
<u>II Oneri finanziari</u>						
21		Interessi ed altri oneri finanziari				
a		interessi passivi	830.796,79	0,00	C17	C17
b		Altri oneri finanziari	830.796,79	0,00		
Totale Oneri finanziari			0,00	0,00		
Totale Oneri finanziari			830.796,79	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)			830.161,97-	0,00		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
22		Rivalutazioni				
23		Svalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
			0,00	0,00	D19	D19

56 *cl*



**COMUNE DI ISCHIA**

VIA IASOLINO

80077 ISCHIA (NA)

## CONTO ECONOMICO 2014

DENOMINAZIONE		Anno 2014	Anno 2013	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>					
<b>24</b>	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		0,00		
	Proventi straordinari	20.030.083,89	0,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	456.401,47	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	19.572.682,42	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	1.000,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
<b>25</b>	<b>Oneri straordinari</b>	31.580.270,23	0,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	31.580.270,23	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>11.550.186,34</b>	<b>0,00</b>		
<b>26</b>	<b>Imposte</b>	<b>6.512.149,13</b>	<b>0,00</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>244.144,27</b>	<b>0,00</b>	E22	E22
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>6.756.293,40</b>	<b>0,00</b>	E23	E23

*al*

57

### 3. STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione attesta che lo Stato Patrimoniale è stato redatto rispettando quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al Dlgs. n. 118/11).

*cl*



**COMUNE DI ISCHIA**

VIA IASOLINO

80077 ISCHIA (NA)

## CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO 2014

DENOMINAZIONE		Anno 2014	Anno 2013	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>					
<b>TOTALE CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)</b>		0,00	0,00	A	A
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<u>I Immobilizzazioni immateriali</u>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	200.817,38	0,00	BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI3	BI3
5	Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
7	Altre	0,00	0,00	BI6	BI6
		0,00	0,00	BI7	BI7
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>200.817,38</b>	<b>0,00</b>		
<u>II Immobilizzazioni materiali</u>					
1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.01	Terreni	0,00	0,00		
1.02	Fabbricati	2.244.620,06	0,00		
1.03	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.04	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
2	Altre immobilizzazioni materiali	44.264.900,05	0,00		
2.01	Terreni	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	BI11	BI11
2.02	Fabbricati	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	41.813.011,74	0,00		
2.03	Impianti e macchinari	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	17.424,01	0,00		
2.04	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00		
		<b>2.129.794,32</b>	<b>0,00</b>	<b>BI12</b>	<b>BI12</b>
				<b>BI13</b>	<b>BI13</b>

*el*

**CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO 2014**

DENOMINAZIONE		Anno 2014	Anno 2013	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
2.05	Mezzi di trasporto	67.451,13	0,00		
2.06	Macchine per ufficio e hardware	206,24	0,00		
2.07	Mobili e arredi	205.175,11	0,00		
2.08	Infrastrutture	19.349,89	0,00		
2.09	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.10	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.470.086,00	0,00	BII5	BII5
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>92.972.429,91</b>	<b>0,00</b>		
1	<u>III Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	Partecipazioni in				
a	imprese controllate	300.050,00	0,00	BIII1	BIII1
b	imprese partecipate	300.050,00	0,00	BIII1a	BIII1a
c	altri soggetti	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>300.050,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>93.473.297,29</b>	<b>0,00</b>		
	<u>I Rimanenze</u>				
	<b>Totale Rimanenze</b>	<b>10.587,36</b>	<b>0,00</b>	CI	CI
1	<u>II Crediti</u> Crediti di natura tributaria	<b>10.587,36</b>	<b>0,00</b>		
	<b>Totale Rimanenze</b>	<b>29.512.659,02</b>	<b>0,00</b>		

*al*



CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO 2014

DENOMINAZIONE		Anno 2014	Anno 2013	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	29.296.590,28	0,00		
2	<b>Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche</b>	216.068,74	0,00		
a	imprese controllate	10.811.954,33	0,00		
b	imprese partecipate	10.811.954,33	0,00		
c	verso altri soggetti	0,00	0,00	CII2	CII2
d	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII3	CII3
3	<b>Altri Crediti</b>	7.299.103,46	0,00		
4	verso l'erario	9.047.028,42	0,00	CII1	CII1
a	per attività svolta per c/terzi	190.768,06	0,00	CII5	CII5
b	altri	8.856.260,36	0,00		
c		56.670.745,23	0,00		
	<b>Totale Crediti</b>				
	<u>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni				
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<u>IV Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00		CIV1a
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	<b>Totale Disponibilità liquide</b>	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	56.681.332,59	0,00		

a



**COMUNE DI ISCHIA**  
 VIA IASOLINO  
 80077 ISCHIA (NA)

**CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO 2014**

		DENOMINAZIONE	Anno 2014	Anno 2013	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	44.466,61	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	44.466,61	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	150.199.096,49	0,00		

*al*

51



## CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO 2014

	DENOMINAZIONE	Anno 2014	Anno 2013	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
1	Fondo di dotazione	64.745.109,05	0,00	AI	AI
2	Riserve	44.501.488,72	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV,AV,AVI,AVII,AVIII	AIV,AV,AVI,AVII,AVIII
b	da capitale	39.149.467,93	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	5.352.020,79	0,00		
3	Risultato economico dell'esercizio	6.756.293,40-	0,00	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	102.490.304,37	0,00		
1	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
2	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
3	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	Altri	0,00	0,00	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	0,00	0,00		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	<b>D) DEBITI</b>				
1	Debiti da finanziamento	24.935.675,07	0,00		
a	prestiti obbligazionari	10.540.089,33	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	19.979,03	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	14.375.606,71	0,00	D5	D5
2	Debiti verso fornitori	14.213.325,69	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.525.006,50	0,00		D5
a	altre amministrazioni pubbliche	1.449.181,04	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)</b>	0,00	0,00		

*d*



**CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO 2014**

DENOMINAZIONE		Anno 2014	Anno 2013	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
c	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
d	altri soggetti	75.825,46	0,00		
5	<b>Altri debiti tributari</b>	<b>7.034.784,86</b>	0,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	34.202,03	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	104.827,33	0,00		
c		1.948,85	0,00		
d	altri	6.893.806,65	0,00		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>47.708.792,12</b>	0,00		
	<u>I Ratei passivi</u>				
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>				
	<b>Totale Ratei passivi</b>	0,00	0,00	E	E
1	<u>II Risconti passivi</u>				
a	Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	E	E
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>Totale Risconti passivi</b>	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)</b>	0,00	0,00		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>150.199.096,49</b>	0,00		
	<b>F) CONTI D'ORDINE</b>				
2	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		

*el*

*156*

**CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO 2014**

DENOMINAZIONE	Anno 2014	Anno 2013	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CONTI D'ORDINE (F)	0,00	0,00	

65 a

dà atto

*L'Organo di revisione invita l'Amministrazione ad effettuare una verifica straordinaria degli inventari al fine di valutare l'eventuale aggiornamento al valore dei cespiti secondo le valutazioni catastali e di mercato.*

2) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

*dr*

*66*

#### 4. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO

L'Organo di revisione attesta che la relazione rispetta quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del Dlgs. n. 118/11 ed in particolare contiene:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del Cc., nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

## 5. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12. Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-bis, del Tuel. Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dall'Ufficio interno e dal nucleo di valutazione.
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'art. 198, del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:
  - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
  - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
  - alla Corte dei conti (art. 198-bis, del Tuel introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).



Tutto ciò premesso

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**certifica**

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

**esprime**

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

L'Organo di revisione

